

## **IL TAPPETO DELLA MEMORIA**

**Progetto di valorizzazione delle Pietre d'Inciampo rivolto alla scuola Primaria  
(classi IV)**

### *Premessa*

Le Pietre d'inciampo ormai sono diventate parte del panorama quotidiano di molti nostri Comuni. Le cerimonie di posa e le iniziative ad esse collegate hanno coinvolto la popolazione in momenti toccanti e importanti. Ma cosa resta a partire dal giorno dopo? Quanto le pietre realmente costituiscono un inciampo per la popolazione e quanto smuovono la riflessione, le domande, la riflessione storica?

Questo progetto intende iniziare una riflessione sull'efficacia delle Pietre nei confronti della popolazione anche a distanza di mesi dalla loro posa ma soprattutto intende promuovere la ricerca attraverso la memoria popolare degli ultimi rimasti in vita che hanno vissuto il dramma della guerra: i nonni, i bisnonni.

### *Guardiani della memoria*

È dovere morale, oltre che costituzionale, tenere viva la memoria di chi è stato calpestato nella sua dignità di donna o di uomo, di bambina o di bambino, di chi è stato vittima della violenza fascista o nazista. La scuola è la prima guardiana della memoria per educare al rispetto delle differenze contro ogni forma di discriminazione e di violenza. È la memoria che potrà impedire il ripetersi di altre dittature ideologiche, di altre persecuzioni razziali, il sopravvento delle tenebre dell'ignoranza e del vuoto dell'indifferenza.

Attraverso i racconti dei nonni, dei bisnonni, degli zii, di amici anziani, sarà possibile ricostruire tanti pezzi mancanti e ricostruire quel "tappeto" che non vogliamo dimenticare perché fatto di tanti colori ed emozioni che venivano scambiate un tempo davanti al focolare di casa.

Per questo si è pensato ad un tappeto, realizzato proprio dalle nonne, dalle zie, dalle mamme mentre gli studenti intervistano, chiedono si confrontano.

Un tappeto che recherà i nomi dei deportati brianzoli, che verrà assemblato con amore attraverso le storie che verranno raccontate e riscritte per essere poi presentate durante un evento unico che si svolgerà nella primavera del 2024 in luogo da definire insieme alle classi coinvolte.

### *A chi è destinato*

Agli studenti delle **quarte** degli **Istituti primari** brianzoli.

### *Natura della proposta*

Ogni alunno in autonomia intervisterà i nonni, gli zii o conoscenti che hanno ancora ricordi sul periodo bellico, su amici che sono stati deportati o su storie conosciute di famiglia. Promuoverà inoltre la ricerca di fotografie e documenti del periodo. In contemporanea si chiederà alle nonne, zie o mamme stesse di realizzare un quadratino all'uncinetto di cm 10x10, come da bozzetto, dove, su alcune di esse, verranno anche ricamati i nomi dei deportati di cui abbiamo già depresso una Pietra in Brianza.

A seguire i quadrati verranno poi assemblati da volontari per formare un enorme tappeto con il quale verrà realizzata la cerimonia finale dove verrà allestita anche una mostra con gli elaborati prodotti (cartelloni con foto e testimonianze dalle interviste) delle classi partecipanti.

*Responsabile del progetto*

**Roberta Miotto** e i membri del Comitato e del Comitato scientifico delle Pietre d'inciampo di MB.

*Durata e generalità*

Il progetto è da attuarsi nel periodo invernale, previo preparazione didattica in aula, a partire dalla seconda decade di gennaio, fino a metà marzo (periodo indicativo).

L'accettazione delle richieste è fino a disponibilità di tutor.

Termine ultimo per la presentazione della manifestazione d'interesse presso la mail [pietredinciampo@provincia.mb.it](mailto:pietredinciampo@provincia.mb.it): entro il giorno 15 ottobre 2023. La proposta dovrà recare, oltre alle generalità dell'istituto, l'indicazione della/delle classi coinvolte e del numero di allievi indicativo (se non ancora noto) e dovrà essere sottoscritta dal dirigente e dagli insegnanti tutor interni all'istituto.

Costo del progetto: il Comitato opera gratuitamente con volontariato; sono a carico della scuola gli oneri di trasporto per l'eventuale evento finale, l'assicurazione degli studenti e degli insegnanti, le liberatorie dei genitori comprese quelle per eventuali riprese cine-foto.

Nel corso delle uscite il Comitato non assume responsabilità dirette o indirette circa fatti, incidenti, infortuni o similari.

Per eventuali informazioni sullo svolgimento del progetto scrivere a [comitatopietreinciampomb@gmail.com](mailto:comitatopietreinciampomb@gmail.com) o telefonare a Roberta Miotto 3480717814.

L'elenco delle Pietre d'inciampo con i nomi dei deportati posati in Brianza è disponibile alla pagina web: <https://www.provincia.mb.it/pietredinciampomb/>

30 maggio 2023